



Ungheria ha firmato in sordina piano in 12 punti con la Russia, la rivelazione

Descrizione

Il governo ungherese avrebbe firmato un accordo con quello russo, non reso noto finora, per espandere i legami economici, commerciali, energetici e culturali tra i due Paesi. Lo rende noto Politico, spiegando di aver ottenuto documenti redatti dal governo russo che sottolineano in modo netto quanto Budapest e Mosca sperano di avvicinarsi. Da tali documenti si apprende che lo scorso 9 dicembre, nel corso del loro incontro nella capitale russa, il ministro degli Esteri ungherese Peter Szijjarto e quello della Sanità russo Mikhail Murashko hanno firmato un piano in 12 punti che stabilisce la misura in cui i due governi si allineerebbero in settori che spaziano dal combustibile nucleare all'istruzione e lo sport.

L'occasione della firma era il 16° incontro della Commissione intergovernativa russo-ungherese per la cooperazione economica, istituita nel 2005 e riunitasi ogni anno, con una pausa tra il 14° incontro a novembre 2021 e il 15° a settembre 2024, ricostruisce la testata paneuropea. Secondo i documenti, Russia e Ungheria hanno affrontato le questioni attuali della cooperazione commerciale ed economica bilaterale, le attività congiunte nel settore energetico, nell'industria, nella sanità, nell'agricoltura, nell'edilizia e in altre aree di interesse reciproco, nonché nella sfera culturale e umanitaria, sottolineando anche l'importanza di sviluppare legami a lungo termine e reciprocamente vantaggiosi tra i due Paesi in settori di interesse comune.

Politico, che sottolinea di non essere riuscita a verificare autonomamente i documenti, spiega anche di aver chiesto un commento a Szijjarto stesso, il quale ha risposto che "la cooperazione bilaterale dell'Ungheria è guidata dall'interesse nazionale, non da alcuna pressione a conformarsi ai media mainstream liberali estremamente di parte. Continuate pure il vostro lavoro tendenzioso!". Tra i punti dell'accordo spicca l'impegno a invertire la tendenza negativa nel commercio bilaterale, diminuito a causa delle sanzioni Ue contro la Russia, e l'apertura alle aziende russe per l'avvio di nuovi progetti di energia elettrica e idrogeno in Ungheria, nonché una stretta cooperazione su petrolio, gas e combustibile nucleare.

Budapest ha accettato di esplorare il rafforzamento dell'insegnamento della lingua russa nel Paese importando insegnanti dalla Russia, oltre a rafforzare il riconoscimento reciproco delle qualifiche

e ad aprire programmi di scambio per studenti laureati, secondo il testo dell'«accordo», prosegue la testata, aggiungendo che Budapest, stando ai documenti, avrebbe sostenuto «programmi di scambio in corso in ogni campo, dallo sport alle arti circensi, anche se Mosca è stata costantemente accusata di utilizzare eventi culturali per propagare le sue narrazioni sulla guerra in Ucraina e per conferire legittimità al regime di Mosca. Le due parti hanno sostenuto anche l'idea di un piano d'azione 2026-2027 per la collaborazione congiunta nello sport». Infine, spiega Politico, in uno dei documenti si puntualizza che il rafforzamento dei legami tra Ungheria e Russia non deve essere incoerente con gli obblighi dell'Ungheria derivanti dalla sua appartenenza all'Unione europea».

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 8, 2026

Autore

redazione

default watermark